

Ciao Parrocchia!

COMUNITA' PARROCCHIALE DI S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Lunedì 6 Aprile 2020

Lunedì della SETTIMANA SANTA

+

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 12, 1-11)

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparsé i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariòta, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

Parola del Signore

"Grazie" è la migliore preghiera che chiunque possa dire.

Grazie esprime gratitudine estrema, umiltà e comprensione.

Alice Walker

Che ipocrisia, nelle parole di Giuda. Di fronte al gesto meraviglioso di amore e gratitudine che Maria compie verso Gesù, Giuda non ha niente di meglio da dire se non un'osservazione del tutto ipocrita. Le persone egoiste sono così. Tutto ciò che si fa a favore di altri è spreco, mentre ciò che si fa per loro, non basta mai. Ecco allora la parola di Gesù: *lasciala fare*. Lasciala amare, lasciale rendere grazie in questo modo meraviglioso. Perché questo è l'atteggiamento giusto rispetto a quanto il Signore ci dona e che non ci è dovuto, affatto. Non ce lo siamo meritati, il sacrificio di Gesù. Ma lo ha compiuto, comunque, per tutti noi. Per questo merita una riconoscenza autentica e generosa, proprio come quella di Maria.